



ITALIANO

IL POTERE DEGLI PSICANALISTI

Un uomo inquieto e insoddisfatto, la moglie, l'amante e lo psicanalista. Un inedito quadrilatero per la storia di una nevrosi basata sul nulla e le sue conseguenze grottesche. È la trama dell'ultimo film di Mario Monicelli, *Il male oscuro*, divertita ma fedele trasposizione cinematografica del romanzo di Giuseppe Berto.

Un film ironico, che prende in giro la psicanalisi e le sue vittime. Perché tali Monicelli considera le persone che sempre più numerose si sdraiano sul lettino dell'analista. "Oggi, chiunque abbia un minimo di depressione perché la fidanzata l'ha lasciato, o la rivista gli ha rifiutato l'articolo, o il direttore gli ha negato la promozione, cerca conforto nella psicanalisi" spiega il regista settantacinquenne. "Magari solo quattro o cinque sedute, giusto il minimo indispensabile per poter dire agli amici "l'ho fatto anch'io".

Se qualcuno aveva ancora dei dubbi sulla massificazione di un fenomeno solo vent'anni fa riservato a una ristretta élite, dovrà proprio ricredersi: l'ingresso della psicanalisi nella commedia all'italiana equivale a una sua celebrazione. Perché, com'è noto, si ride più facilmente di ciò che si conosce".

L'Italia si è trovata a dover recuperare precipitosamente un ritardo storico, poiché, come afferma uno psicologo "Il fascismo e la Chiesa prima, l'ideologia comunista e una diffusa mentalità di tipo sociologico poi, hanno fortemente osteggiato, per motivi diversi, la psicanalisi". Ma la gente continua a stare male, a chiedere aiuto. E sempre più spesso le terapie si adeguano ai diversi problemi creati dalla società contemporanea.

Rispondere alle domande seguenti:

- 1^a. La psicanalisi offre aiuti ai problemi dell'uomo contemporaneo?
- 2^a. Secondo te, sono più importanti i problemi individuali oppure i problemi sociologici?
- 3^a. Cosa conosci del cinema e della letteratura italiana? Quali sono i tuoi registi preferiti?
- 4^a. Racconta l'ultimo film che hai visto.